

# Odontoiatria Team at Work

CLINICA, RICERCA, CULTURA E SVAGO

ANNO VIII  
N. 9 - 2021



**Emergenza e vaccini**

**SECONDO LA COSTITUZIONE**



#### CLINICA

**Riabilitazione impianto supportata nel settore mascellare superiore**

In un paziente parodontalmente compromesso, il trattamento implanto-protesico può essere considerato come un'alternativa affidabile

#### CASE REPORT

**Grande rialzo del pavimento del seno mascellare con split crest**

Con relativa frequenza l'estrazione di denti diatorici, nel mascellare superiore, porta a un riassorbimento importante dell'osso alveolare in senso vestibolo-palatale

#### SINDACATO

**Le ferie non sono una gentile "concessione" del datore di lavoro**

La legge prevede precisamente il diritto del lavoratore a un periodo di congedo annuale retribuito quale diritto irrinunciabile.

## UNA SOLA STRADA PER BATTERE IL VIRUS

di Giulio C. Leghissa

ODONTOIATRA, LIBERO PROFESSIONISTA - MILANO

Prendiamo l'Articolo 16 della Costituzione: "Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza. Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche [...]".

Leggiamo poi su Diritto e Procedura penale (ISSN 2724-0711): "Il Consiglio dei Ministri, con delibera del 31/1/2020, ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale, in conseguenza del rischio sanitario, connesso alla insorgenza di patologie, derivanti da agenti virali trasmissibili. Lo stato di emergenza sanitaria è stato dichiarato anche dall'Organizzazione mondiale della sanità. La Costituzione prevede, per fronteggiare le emergenze, lo strumento del decreto legge. Il sistema legislativo contempla anche ordinanze amministrative".

Nel caso dunque di una situazione straordinaria come quella della Pandemia da Sars Cov2 è legittimo e doveroso che il Governo prenda provvedimenti necessari e utili per proteggere la salute dei cittadini. Il concetto di "Salute" si traduce non solo nel benessere psicofisico dei cittadini ma anche in produzione culturale lavorativa ed economica. "Abbiamo tutti presente quale sia stato il dramma vissuto dall'Europa con la Pandemia Covid, "una tragedia umana di proporzioni potenzialmente bibliche". Sono messi a dura prova equilibri consolidati. Sono emersi, all'interno dell'Europa, spaccature sugli strumenti con i quali affrontare la crisi ed egoismi di tipo nazionale, confliggenti con il principio solidaristico. Si creano divisioni profonde." Queste le parole di Mario Draghi, presidente del Consiglio. Contribuire alla salute della collettività, rispettare le indicazioni ripetutamente giunte dalla comunità scientifica internazionale, utilizzare gli strumenti farmacologici (per es. vaccino) che sono alla base della vittoria contro il virus non è solo un dovere civile, ma soprattutto un diritto. Si tratta cioè di dare, ciascuno di noi, il proprio personale piccolo apporto affinché si possa riprendere una vita produttiva e gioiosa. Probabilmente, visto il nuovo aggravarsi della situazione pandemica, sarà necessario prolungare di alcuni mesi lo stato di emergenza; del resto sarebbe molto peggio prolungare la catena dei camion che trasportano le bare non più contenibili nelle camere mortuarie dei cimiteri.

# Odontoiatria Team at Work

N. 9 - 2021



- 5 NEWS & LETTERATURA  
- SINCOPE IN STUDIO. COME GESTIRLA
- 7 NEWS & LETTERATURA  
- EVENTO S.I.O.D.: SICUREZZA E QUALITÀ DELLA CURA
- 8 GRANDE RIALZO DEL PAVIMENTO DEL SENO MASCELLARE CON SIMULTANEA SPLIT-CREST E INSERZIONE DI IMPIANTI
- 10 RIABILITAZIONE IMPLANTOSUPPORTATA NEL SETTORE MASCELLARE ANTERIORE
- 14 IL CONGRESSO DEL CENACOLO ODONTOSTOMATOLOGICO MILANESE
- 17 LE FERIE: UN DIRITTO COSTITUZIONALE
- 19 FRANCESCO CHIAPPERINI E LA MUSICA POPOLARE
- 23 ANDARE PER RISTORANTI

## La squadra della rivista



**GIULIO C. LEGHISSA**  
Odontoiatra



**FULVIA MAGENGA**  
ASO



**FILIPPO T. CASANOVA**  
Odontoiatra

## Il board editoriale

Mirella Baldoni (odontoiatra)	Stefano Parma Benfenati (odontoiatra)
Federico Biglioli (professore universitario)	Ernesto Rapisarda (professore universitario)
Marialice Boldi (igienista dentale)	Lia Rimondini (professore universitario)
Anna Botteri (economia/fisco)	Eugenio Romeo (professore universitario)
Maria Grazia Cannarozzo (odontoiatra)	Andrea Sardella (professore universitario)
Antonio Carrassi (professore universitario)	Silvia Alessandra Terzo (ASO Regione Veneto)
Stefano Cavagna (odontoiatra)	Tiziano Testori (odontoiatra)
Silvia Cavallini (chinesiologa clinica)	Carlo Tinti (odontoiatra)
Luigi Checchi (professore universitario)	Fabio Tosolin (psicologo)
Stefano Daniele (odontoiatra)	Serban Tovar (professore universitario)
Luca Francetti (professore universitario)	Leonardo Trombelli (professore universitario)
Mauro Merli (odontoiatra)	Filippo Turchet Casanova (odontoiatra)
Lucio Montebugnoli (professore universitario)	Roberto Weinstein (professore universitario)

Odontoiatria - Team at Work  
Periodico d'informazione  
Registrato presso il Tribunale  
di Milano  
22/05/2014 - N.197  
Editore Otaw Srl  
via Raffaello, 31/A - Milano  
redazione@otaw.it

Direttore Responsabile  
e Direttore scientifico  
Giulio Cesare Leghissa  
giulio.leghissa@gmail.com

Redazione: 2C Edizioni Srl  
via Albani, 21 - Milano  
segreteria@2cedizioni.it  
Progetto grafico: Studio Migual  
piazza Veladini, 4 - Brugherio  
studio@migual.it

Odontoiatria Team at Work 3



**S I A S O**

SINDACATO ITALIANO ASSISTENTI STUDIO ODONTOIATRICO

ADERENTE A confsal



**HENRY SCHEIN®**

**Krugg**

**BONE®**  
**SYSTEM**

**Geistlich**  
Biomaterials

**kuraray**

*Noritake*

**Nicola Del Buono**

**Rappresentante Prodotti Odontoiatrici**

	<b>RS DI SPAIRANI</b>
	<b>OTTICHE &amp; ILLUMINAZIONE</b>
	SHEERVISION - PERIOPTIX - MULTIMARCA
	VIA SAVONA, 41
	20144 MILANO
<b>www.rsmilano.it</b>	
02 474369	sede@rsmilano.it



Sindacato Italiano Assistenti  
di Studio Odontoiatrici

ADERENTE A



Dal 2007 in prima linea  
per il riconoscimento,  
la conquista e la difesa  
dei diritti della **figura  
professionale dell'ASO**

### SERVIZI AI TESSERATI

**Difesa legale**  
**Consulenza del Lavoro**  
**Aggiornamento Professionale**  
**Rappresentanza della Categoria**

**S.I.A.S.O.** è un'associazione  
sindacale autonoma libera,  
democratica, apartitica  
e senza scopo di lucro

# NEWS & LETTERATURA

*Irene Hutse, Marc Coppens, Sandrine Herbelet, Lorenz Seyssens, Luc Marks: Syncope in Dental Practices: A Systematic Review on Aetiology and Management; Journal of Evidence Based Dental Practice, Volume 21, Issue 3, 2021, 101581*

## Sincope in studio. Come gestirla

**L**eggiamo di una revisione sistematica su EBD che si concentra su Etiologia e gestione della sincope come evento che può accadere nella pratica di tutti i giorni in studio.

Inoltre, gli autori della revisione hanno vagliato eventuali collegamenti tra l'evento della sincope e l'utilizzo di anestetici locali. Due revisori indipendenti hanno esaminato oltre 1100 articoli, arrivando a selezionarne 18.

Pur avendo quasi tutti un alto rischio di Bias, questi articoli indicano che l'origine psicogena gioca un ruolo determinante nel causare lo svenimento, e che gli altri fattori, anestesia inclusa, siano poco rilevanti.

Anche per questo creare un ambiente rassicurante e saper intercettare i segni prodromici (sudore, pallore) ed eventualmente applicare le prime contromisure (far distendere le gambe, inclinare il paziente) sembra essere efficace.

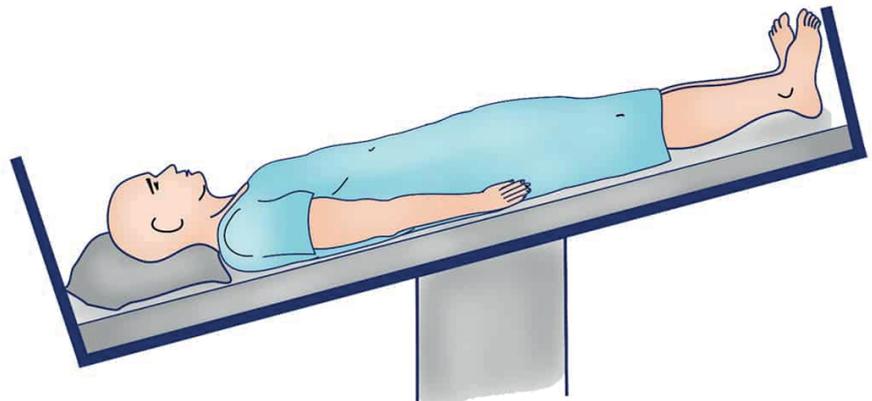
In caso questo avvenisse, la combinazione della posizione di Trendelenburg e somministrazione di ossigeno (15 L al minuto) o utilizzare un pallone Anbu sembra molto efficace nel ripristinare lo stato di coscienza.

Inoltre, seppur con le fortissime limitazioni in termini di evidenza scientifica degli studi selezionati, un'anamnesi positiva a svenimenti non sembra essere così significativa nel prevedere uno svenimento durante una seduta operativa.

Alcuni dati interessanti di questo studio sono che, secondo la metà analisi, gli odontoiatri assistono a 1,2 casi di svenimento all'anno.

I fattori che sembrano essere determinanti sono il sesso maschile, il riferimento in anamnesi della "preoccupazione per gli appuntamenti dal dentista" e l'utilizzo di premedicazioni.

Insomma, un campo che riguarda la quotidianità degli odontoiatri, ma che richiede sicuramente un grande approfondimento e più solide basi scientifiche. Anche perché gli studi selezionati indicano una generale impreparazione degli operatori davanti a tale evenienza.





# FATTI NOTARE CON WHITE DENTAL BEAUTY

Il sistema sbiancante professionale,  
un'opportunità in più per il tuo studio



*Il segreto*



di uno splendido sorriso



# NEWS & LETTERATURA

## SIOD per la sicurezza e la cura

### QUOTA DI ISCRIZIONE

Non è frazionabile e si intende per l'intero programma di 11 incontri

- Soci SIOD e COI-AIOG in regola con iscrizione 2022: **gratuito** (include crediti ECM)
- Soci CROAT - AIO - ANDI: € 200,00 (include crediti ECM)
- Quota Odontoiatri non-soci: € 350,00 (include crediti ECM)
- ASO iscritti al SIASO: **gratuito** (include 10 ore di aggiornamento)
- ASO non iscritti al SIASO facenti parte di Team di Odontoiatri partecipanti (esclude 10 ore di aggiornamento): **gratuito**.

Per poter partecipare agli incontri occorre essere in regola con l'iscrizione 2021/2022 delle rispettive associazioni/sindacati.

L'iscrizione al SIOD per l'anno 2022 è di €102,00

#### Segreteria Scientifica:

Dr. Francesco Romano, cell: 345.2604693  
email: francescopaciromano@gmail.com

#### Segreteria Organizzativa & Info:

Sig.ra Francesca Sedita, cell: 389.0591667  
email: francescasedita70@gmail.com

#### Orario di ogni incontro

h. 18.15 Welcome drink aperto a Partecipanti, Team e Sponsor.

h. 19.00 - 21.00 Conferenza

#### Giovedì 9 Dicembre 2021

Disposizioni aggiornate in materia di salute e sicurezza in epoca Covid19 (D. Lgs 81/08 e succ. modif.)

ASO Fulvia Magenga - Segretario Generale SIASO

Saluti iniziali: Dr.ssa Maria Grazia Cannarozzo

Presidente Nazionale COI AIOG

Dr. Giulio Cesare Leghissa

Odontoiatra, Segretario Generale SIOD

Chairwoman: ASO Lucia Toscano

Dental Office Manager, Docente Corsi ASO

#### Giovedì 13 Gennaio 2022

Elementi di Etica e orientamento al ruolo:

le skills dei nuovi ASO.

ASO Lucia Toscano - Dental Office Manager, Docente Corsi ASO

Saluti iniziali: Dr. Mario Marrone,

Presidente CAO, Palermo.

Chairman: Ing. Giuseppe Arata - OSM Value

Il periodo storico che stiamo vivendo esige il ripensare, ed approfondire, nuovi e vecchi processi organizzativi per la qualità e la sicurezza delle cure che eroghiamo.

Questo ciclo di incontri e' progettato come un "programma formativo" che poi, ogni team (Odontoiatra, Igienista Dentale, ASO, personale Amministrativo, etc), declinerà a seconda delle proprie esigenze interne.

- Il Programma dà diritto a **25 crediti ECM** per i primi 30 Odontoiatri partecipanti che ne faranno richiesta in fase di iscrizione.

- Si rilasciano **n. 10 ore** di aggiornamento obbligatorio per ASO (ai sensi del DPCM 06.04.2018 art 2/2)

Per motivi organizzativi e' obbligatorio confermare la propria presenza alle serate (a mezzo email, cellulare, whatsapp). Sarà richiesto il **Green Pass**.



#### Giovedì 10 Febbraio 2022

Procedure e prodotti di disinfezione di superfici ad alto contatto e del circuito idrico del riunito

Dr.ssa Livia Barengli - PhD in Biochimica e Chimica Clinica.

Chairwoman: Dr.ssa Maria Grazia Di Palermo, Odontoiatra.

#### Giovedì 10 Marzo 2022

L'organizzazione per Processi e la normativa sulla tutela della Privacy in Odontoiatria

Dr. Paolo Pirrotta - ISMS Auditor/Lead Auditor (ISO/IEC 27001:2013)

Chairwoman: Dr.ssa Margherita Ternesi, Odontoiatra.

#### Giovedì 7 Aprile 2022

L'impatto della recente normativa di Radioprotezione in ambito Odontoiatrico

Ing. Alessandro D'Aquila - Esperto di Radioprotezione "A.O.U.P. Paolo Giaccone", Palermo

Chairwoman: Dr.ssa Maria Cannella, Odontoiatra.

#### Giovedì 5 Maggio 2022

Il ruolo del gestionale nel recall & retention dei pazienti

Ing. Andrea Aiolfi - Fondatore di Vash Labs e Stampa 3D & Telericetta

Chairman: Biccardo Pace - Segretario Centro Odontoiatrico del Dr. V. Romano

#### Giovedì 9 Giugno 2022

Qualità, performance ed innovazione in Odontoiatria Conservativa.

Dr. Marco Amore - Tokuyama Marketing Manager Italia & Sud Europa

Chairman: Dr. Fabrizio Pepe, Odontoiatra.



S.I.O.D.

SINDACATO ITALIANO ODONTOIATRIA  
DEMOCRATICA

### SICUREZZA E QUALITÀ DELLA CURA

Aggiornamenti dei protocolli in Odontoiatria

Sede: Best Western Ai Cavalieri Hotel  
Via Sant'Oliva,6 - 90141, Palermo

Programma formativo sindacale-  
culturale 2021/2022

SIOD & COI-AIOG



#### Giovedì 7 Luglio 2022

Guided Bone Regeneration: tecniche e biomateriali lo stato dell'arte.

Prof. Antonio Scarano - Chir. Orale e Implantologia - Univ." G. D'Annunzio" - Chieti-Pescara.

Chairman: Dr. Francesco Romano, Odontoiatra.

#### Giovedì 15 Settembre 2022

Excursus su connessioni e superfici implantari: differenze, novità e punti critici.

Innervio Quirci - Project Specialist Bone System

Saluti iniziali: Dr. Giulio Cesare Leghissa, Odontoiatra.

Chairwoman: Dr.ssa Valentina Catalano, Odontoiatra.

#### Giovedì 6 Ottobre 2022

La riabilitazione impianto-protesica mediante short implant: protocolli aggiornati.

Prof. Andrea Mascolo - Academic Director at European Institute for Medical Science (EIMS) - Malta

Chairman: Dr. Ernesto Bruschi, Odontoiatra.

#### Giovedì 10 Novembre 2022

L'approccio psicologico e clinico ai pazienti fragili e special needs in Odontoiatria.

Dr.ssa Maria Grazia Cannarozzo, Presidente Nazionale COI-AIOG.

Chairman: Dr. Santo Cordovana, Odontoiatra.



# GRANDE RIALZO DEL PAVIMENTO DEL SENO MASCELLARE CON SIMULTANEA SPLIT-CREST E INSERZIONE DI IMPIANTI

a cura di **Giulio C. Leghissa**

ODONTOIATRA

[giulio.leghissa@gmail.com](mailto:giulio.leghissa@gmail.com)

e **Filippo T. Casanova**

ODONTOIATRA

[filippotcasanova@icloud.com](mailto:filippotcasanova@icloud.com)

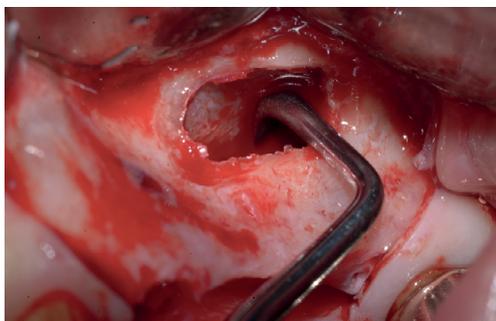
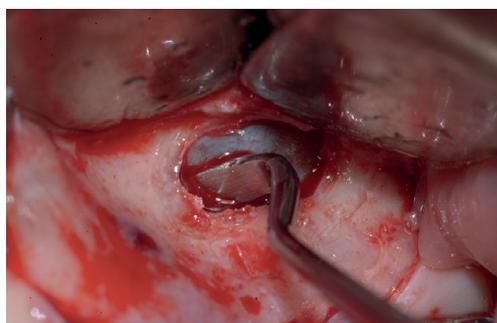
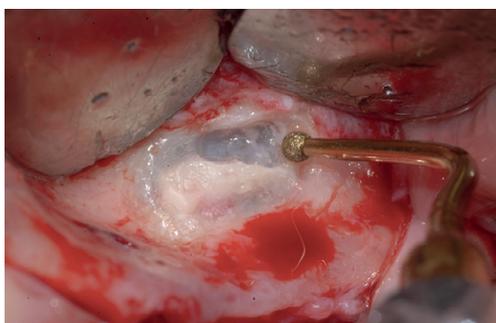
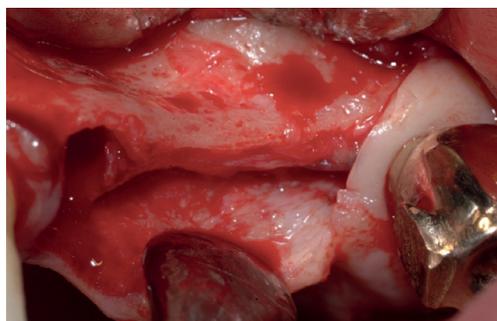
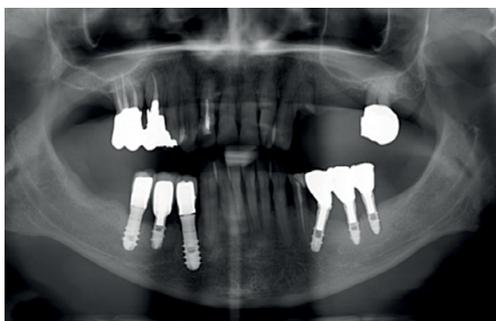
## INTRODUZIONE

Con relativa frequenza l'estrazione dei denti diatorici, nel mascellare superiore, conduce a un riassorbimento dell'osso alveolare, in senso vestibolo-palatale, molto importante. Tanto importante da residuare solo le corticali, con un pressoché totale riassorbimento della spongiosa interna. Si parla, a 6 mesi, di una riduzione orizzontale di 3,79 mm e di una riduzione verticale di 1,24 mm in vestibolo, 0,84 mm in mesiale e 0,8 mm in distale. In tali condizioni l'inserimento di impianti richiede o un intervento in due tempi con innesti o GBR in primo tempo e implantologia quando le dimensioni ossee saranno ripristinate, o un intervento unico con la tecnica split-crest. La tecnica split crest fu presentata nel 1986, da Nietwig in un articolo. In tale articolo riportava la tecnica di divisione della cresta ossea tramite frese per creare una incisione nella cresta ossea e scalpelli per somministrare una forza controllata che consentisse l'allontanamento delle corticali. Tale allontanamento consentiva l'espansione alveolare e l'inserimento di impianti, che vanno a occupare lo spazio così creato. Inoltre, lo spazio rimanente può essere occupato da biomateriale. Negli anni la tecnica è rimasta, seppur con qualche variante (per esempio l'incisione della cresta con strumenti ultrasonici invece che con frese), sostanzialmente la stessa.

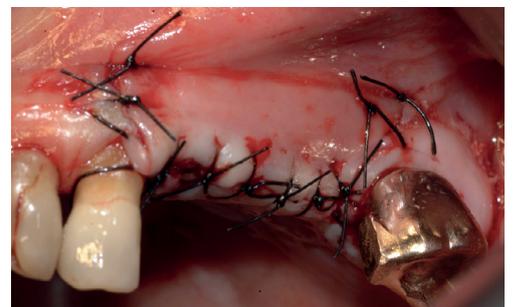
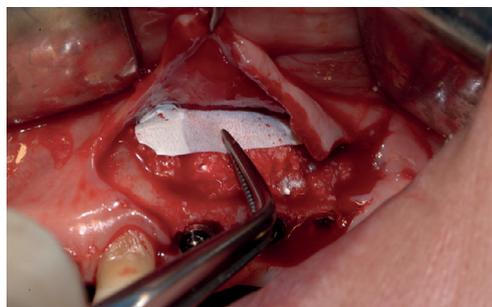
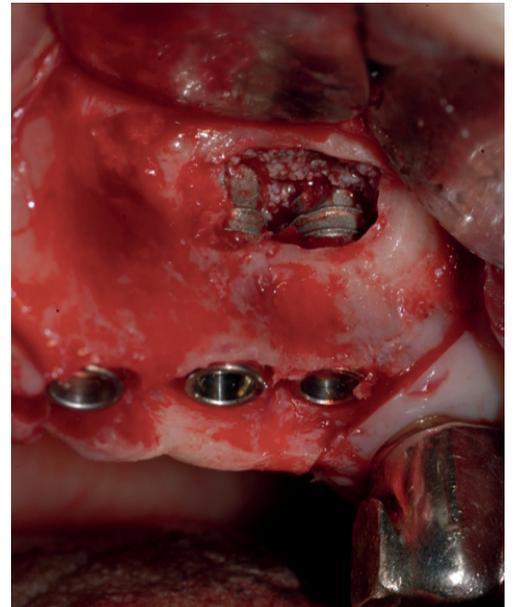
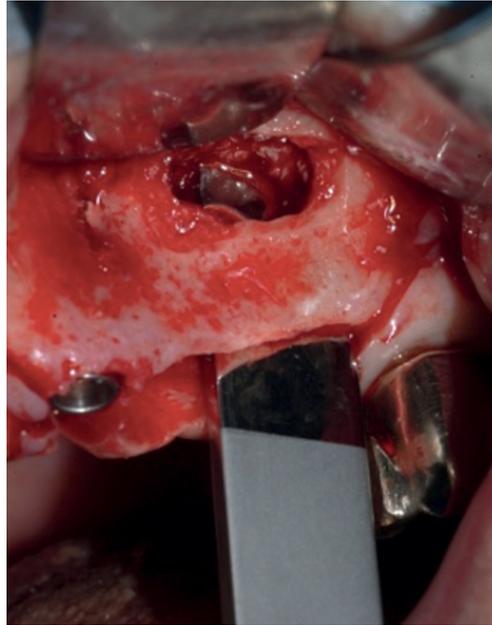
Se è ridotta anche la dimensione verticale, per riassorbimento crestale dell'osso alveolare o per aumentata dimensione della cavità sinusale, è necessario, per posizionare gli impianti, eseguire anche un rialzo del pavimento del seno mascellare.

## MATERIALI E METODI

Nel 2007 la signora, che già si era sottoposta a impianti in mandibola nel 1997, si presenta con questa complessa situazione nel secondo quadrante.



Si concorda con la paziente di procedere per il ripristino funzionale con implantologia endossea combinando grande rialzo del pavimento del seno con split-crest e inserzione degli impianti. Previa incisione crestale a tutto spessore e due incisioni verticali di rilassamento, si solleva un ampio lembo che va da 24 a 27. È evidente la ridotta dimensione vestibolo-palatale (non più di 2 millimetri). Dunque, si procede al taglio della parete vestibolare con strumento Piezo-elettrico e alla rimozione della finestrella ossea. Si vede con chiarezza la membrana antrale integra. Si procede a un delicato scollamento della membrana antrale, sempre lavorando con la parte rotondeggiante del piccolo scollatore, fino a raggiungere la parete ossea palatale, avendo così completamente mobilizzato la parte crestale della membrana antrale. Si inizia dunque il riempimento del pavimento del seno con osso bovino denaturato e deproteinnizzato (BioOss Geistlich) [5]. Terminato il riempimento si procede con la preparazione del sito implantare in 24 laddove il residuo spessore osseo consente l'inserimento di un impianto BoneSystem di 4.1 millimetri di diametro. Inserito l'impianto si pone il problema di posizionare impianti in 25 e 26. La strada programmata è quella della split-crest. Si inizia con un taglio verticale in mezzo alla cresta fino a completa separazione delle due corticali. Si penetra dunque con lo scalpello misurato allontanando la corticale vestibolare da quella palatina [6]. La lama dello scalpello penetra fino a incontrare l'area ossea vuota dove è stato fatto il grande rialzo del pavimento del seno mascellare. A questo punto si prepara, con la fresa, il sito implantare. La fresa si vede chiaramente nel momento in cui supera il residuo spessore osseo corticale e compare sotto la finestra vestibolare laddove è stato fatto il rialzo del pavimento del seno. Inserito l'impianto si vede la sua parte apicale oltre la finestra ossea vestibolare. La visione crestale ci mostra i tre piani: quello in 24 dove ancora residuava un sufficiente spessore osseo vestibolo-palatale, e quelli in 25 e 26 dove è stata fatta la split-crest come che si evidenzia nella ortopantomografia panoramica. A questo punto si zeppa materiale da riempimento (BioOss-Geistlich), si copre tutta la zona con una membrana riassorbibile e si riposiziona il lembo a completa copertura dell'area chirurgica. A sei mesi il caso viene protesizzato. Nel 2019, passati 12 anni, la Ortopantomografia conferma il risultato.



# RIABILITAZIONE IMPLANTOSUPPORTATA NEL SETTORE MASCELLARE ANTERIORE

a cura di Leone Praticò

ODONTOIATRA

LEONE.PRATICO@GMAIL.COM



Sotto: Guarigione



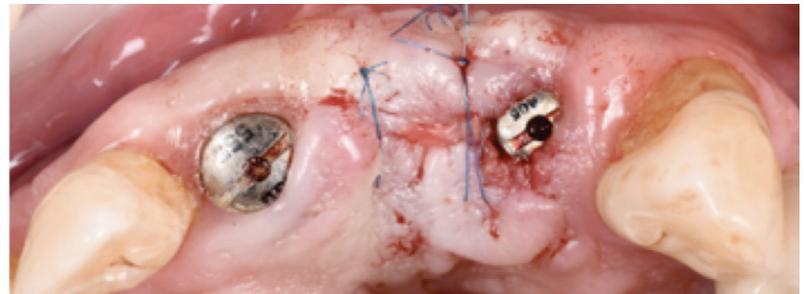
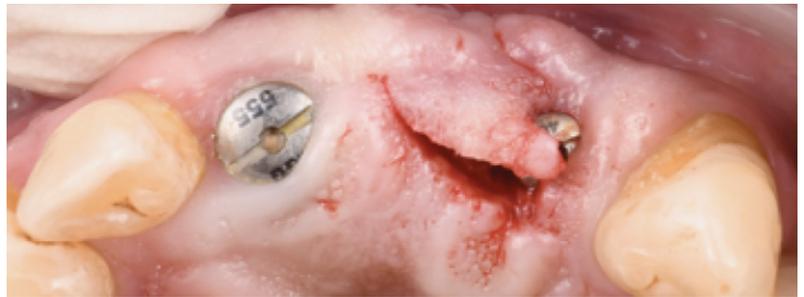
## INTRODUZIONE

Il paziente, un uomo over 65, si presenta alla nostra attenzione a ottobre 2019 dopo aver subito un trauma che ha causato il dislocamento dell'elemento 21 e la sua conseguente mobilità.

Inoltre, altri elementi presentavano anche mobilità di II° grado e suppurazione purulenta, con situazione parodontale parzialmente compromessa.

Il paziente è stato sottoposto a un'accurata seduta di igiene orale e, a guarigione avvenuta, sono stati rilevati sondaggi patologici (>7mm) a carico degli elementi 11, 21 e 22.

Sotto: Aumento tessuti molli vestibolari



## MATERIALI E METODI

**A** quadro infiammatorio stabilizzato si propone al paziente di estrarre gli elementi residui 11 e 22, con conseguente riabilitazione implanto-supportata, mediante una protesi parziale fissa avvitata in metallo ceramica.

È stato proposto al paziente di rimuovere tutti e tre gli elementi e di inserire due impianti post-estrattivi in zona 11. C'è una letteratura limitata sul numero ottimale di impianti per la fabbricazione di protesi parziali fisse implanto supportate nel mascellare anteriore in relazione alle proprietà biomeccaniche.

Per tale motivo è stato proposto al paziente di rimuovere tutti e tre gli elementi e di inserire due impianti post-estrattivi in zona 11 e 22.

In data 20/10/2020 sono state eseguite le estrazioni dei tre elementi 11 e 22, per il previsto posizionamento di due impianti post-estrattivi (Megagen Anyone) in zona 11 e 22.

Contestualmente è stato inserito un innesto di osso eterologo (Purgo S) per colmare il jumping gap di entrambi gli impianti ed è stato realizzato un lembo peduncolato ruotato vestibolarmente in sede 21 con contestuale inserimento di osso eterologo per aumentare il volume della sella edentula.

Sugli impianti sono state avvitate viti di guarigione diametro 5,5mm e altezza 5mm (impianto 11) e diametro 4mm altezza 5 mm (impianto 22). È stata poi eseguita una sutura in nylon 5/0.

In data 31/03/2021 è stato eseguito un lembo peduncolato ribaltato vestibolarmente (roll flap) in zona 22 per incrementare il volume dei tessuti molli vestibolari, in deficit in corrispondenza della porzione mediale di 22.

Sutura in nylon 5/0 rimossa dopo 15 giorni.

In data 12/05/2021 è stato inserito una protesi parziale fissa provvisoria avvitata.

Il provvisorio verrà lasciato in sede per almeno un mese così che possa condizionare in modo efficace i tessuti molli e ricreare il corretto profilo di emergenza. Si può notare dalla foto la qualità dei Tragitti trans-mucosi e profili di emergenza correttamente condizionati dal provvisorio.



In alto e sotto a sinistra: Provvisorio avvitato/Sotto a destra: Tragitti transmucosi



Ponte definitivo in zirconio ceramica a 6 mesi di follow up

LEADING REGENERATION

Geistlich  
Biomaterials

# Puoi ottenere un risultato clinico ottimale e un paziente soddisfatto?

## Exactly.

Le matrici in collagene Geistlich Mucograft® e Geistlich Fibro-Gide® offrono un'evoluzione nella cura del paziente: quando possibile il nuovo approccio **“Salviamo il palato”** nelle procedure di rigenerazione dei tessuti molli può avere un impatto positivo sulla soddisfazione del paziente, con tempi di trattamento più rapidi e minor morbidità rispetto al prelievo di innesti autologhi.

salviamo  
il palato

Non tutti i biomateriali sono uguali, scegli l'originale.

*“Salviamo il palato”*

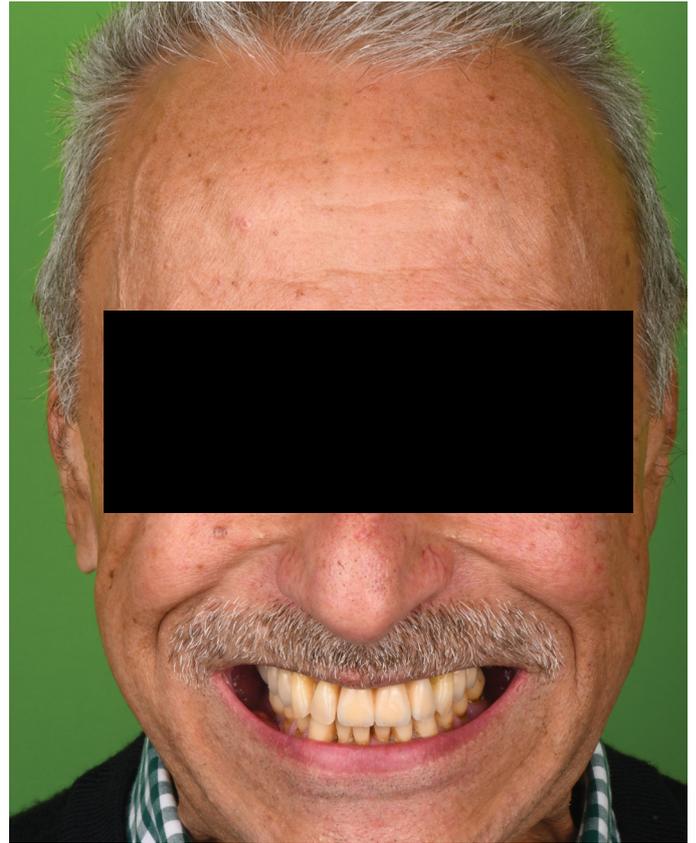
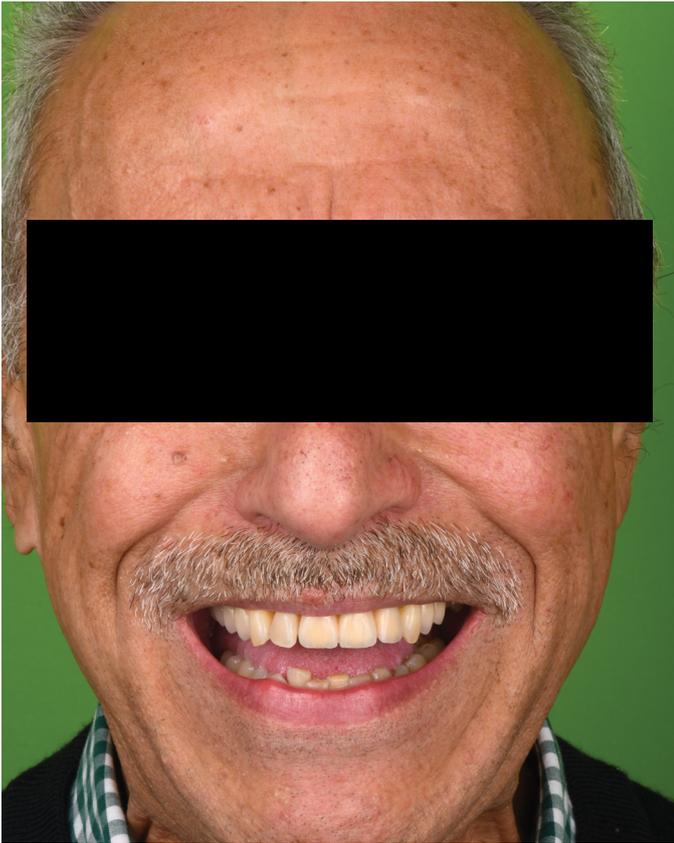
## Le nostre soluzioni per i tessuti molli

Geistlich Mucograft®  
Geistlich Mucograft® Seal  
Geistlich Fibro-Gide®

 swiss made



Approfondimenti e casi clinici su  
[www.geistlich.it](http://www.geistlich.it)



In data 16/06/2021 è stata presa l'impronta di precisione con porta impronte individuale. I transfer sono stati uniti con due frese e bloccati tramite Pattern Resin (tecnica sale e pepe).

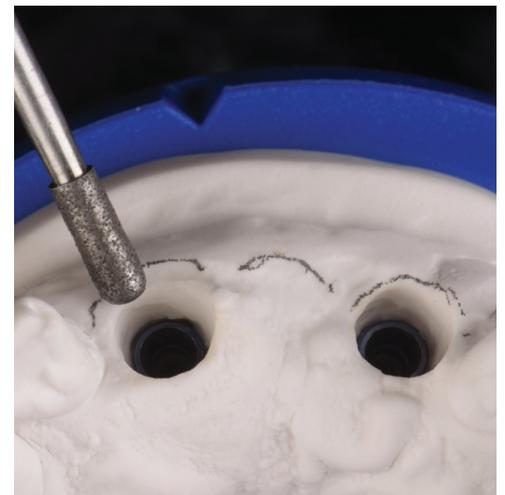
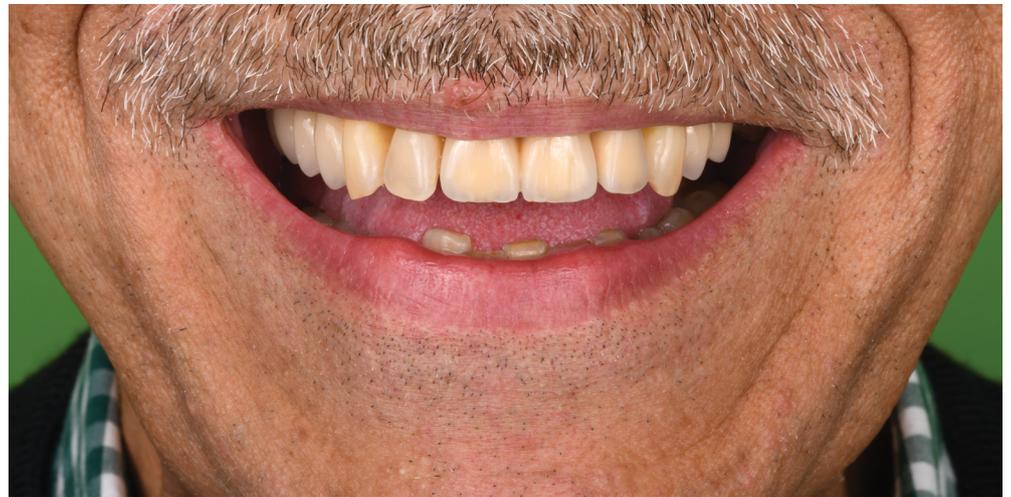
In data 28/07/2021 è stato avvitato il ponte definitivo con corone in zirconio stratificato.

## CONCLUSIONI

Nel limite dell'esperienza clinica del presente studio, in un paziente parodontalmente compromesso, il trattamento implanto-protetico può essere considerato come un'alternativa affidabile, a condizione che lo stato di malattia sia stabilizzato con un'adeguata terapia causale e un follow up costante.

## BIBLIOGRAFIA

(1) Bölükbaşı N, Yeniyoğlu S. Number and localization of the implants for the fixed prosthetic reconstructions: on the strain in the anterior maxillary region. *Med Eng Phys.* 2015 Apr;37(4):431-45. doi: 10.1016/j.medengphys.2015.02.004. Epub 2015 Mar 9. PMID: 25765190.



## VOLTI DA... CENACOLO MILANESE

*Giornata ricca di spunti interessanti, interventi prestigiosi e, finalmente, sorrisi in presenza nonostante le mascherine. Il Congresso del COM dello scorso 6 novembre ha messo le basi per il futuro dell'Associazione che ha il merito di essere soprattutto trasversale: da un lato ci sono i volti storici che hanno contribuito alla nascita e alla crescita di questo "gruppo", dall'altra tanti giovani che sono il futuro della professione. Alcuni, addirittura, giovanissimi come i neolaureati, protagonisti pieni di entusiasmo della sezione poster. Ecco qualche scatto in attesa delle relazioni che pubblicheremo nei prossimi numeri della rivista*

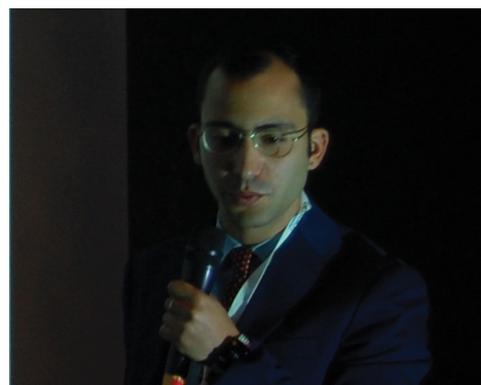
Si è svolto sabato 6 novembre a Milano, all'hotel Westin Palace in piazza Repubblica, il 33° congresso annuale del Cenacolo Odontostomatologico Milanese, il primo dallo scoppio della pandemia. Il titolo scelto è fortemente suggestivo: "Quale scenario per il Futuro dell'Odontoiatria?".

Tra i saluti iniziali il Presidente COM, dott. Leone Praticò, il presidente AISO (Associazione Italiana Studenti Odontoiatria), la segretaria Generale SIASO Fulvia Magenga, il dott. Andrea Senna presidente dell'Ordine dei Medici di Milano e la presidente COI AIOG (cenacolo Nazionale) dott.ssa Maria Grazia Cannarozzo, in qualità di ospite dalla Sicilia per comunicare che i Cenacoli di tutta Italia sono ora società scientifiche accreditate presso il ministero della Salute (dal 23 settembre scorso).

Il congresso è iniziato dopo i saluti alle 9.30, e subito si è parlato di workflow digitale in era Covid con il prof. Eugenio Romeo, per poi passare all'analisi della più recente classificazione delle malattie Parodontali con il dott. Francesco Romano da Palermo, per poi passare a tutti gli altri relatori:

il dott. Sergio Piano, i dottori Leghissa e Casanova, il dott. Fabio Filannino, il dott. Nicali, il dott. Lops, il dott. Amodeo.

La sessione pomeridiana si è aperta con la "sessione Poster" dedicata agli studenti neolaureati in odontoiatria dell'Università Statale di Milano, che hanno esposto le loro relazioni davanti alla sala e alla Commissione presieduta dal prof. Romeo. Hanno esposto sicuramente carichi di emozione, ma hanno stupito la platea, che li ha sempre applauditi con entusiasmo, e la commissione, che li ha elogiati tutti in egual modo: hanno esposto i dottori Griggi Andrea, Sabetlini Luca, Oldani Davide, Oppedisano Luigi e la dottoressa Gradisteanu Andreea, che si è aggiudicata il



premio per il miglior poster. Il congresso non si è limitato alla sola clinica, che certo è importante, ma ha realizzato in collaborazione con SIASO (Sindacato Italiano Assistenti di Studio Odontoiatrici) una sessione parallela Extraclinica dedicata a contratti di lavoro e controllo di gestione, oltre che all'aggiornamento

degli Assistenti di Studio Odontoiatrici, che partecipando hanno ricevuto 6 ore di aggiornamento annuale obbligatorio. La sessione è stata presieduta dall'avv. Giovanna Gentile e dai dottori Gabriele Vassura e Pietro Paolo Mastinu.

**FILIPPO TURCHET CASANOVA**

# UN CONGRESSO DA... POSTER



CATANIA 25 - 26 MARZO 2022

## XXVI CONGRESSO NAZIONALE COI-AIOG





***Bone System.  
La bellezza  
ha forti radici.***

*Non è solo una metafora, gli impianti sono radici e per durare nel tempo la bellezza ha bisogno di radici sane e forti. Bone System è l'**UNICA** connessione al **Mondo** completamente impermeabile ai batteri, responsabili di patologie sistemiche, di insuccessi biologici, meccanici ed alitosi nei pazienti.*

**BONE<sup>®</sup>**  
**SYSTEM**  
[www.bonesystem.it](http://www.bonesystem.it)

# LE FERIE, UN DIRITTO COSTITUZIONALE

a cura di **Ileana Dassira**

CONSIGLIERE SIASO CONFISAL REGIONE PUGLIA

e **Fulvia Magenga**

SEGRETARIO GENERALE SIASO CONFISAL

[segreteria@siaso.it](mailto:segreteria@siaso.it)



**L**e ferie sono un diritto annuale irrinunciabile per ogni lavoratore dipendente e come tale il periodo di ferie è regolamentato dalla Costituzione Italiana, dai Regolamenti Europei, dal Codice di Procedura Civile e dai CCNL di categoria (questi ultimi possono stabilire solo condizioni migliorative rispetto alle altre fonti del diritto).

Il principio fondamentale viene fissato dall'art. 36, comma 3 della Costituzione, che prevede il diritto del lavoratore a un periodo di congedo annuale retribuito quale diritto irrinunciabile. La ragione si chiarisce appena si collega l'art. 36 con l'articolo 32 e l'articolo 35 della Costituzione:

"il riposo annuale è, infatti, preposto al recupero psico-fisico delle energie lavorative del prestatore di lavoro, allo sviluppo delle relazioni sociali, culturali e della personalità dell'individuo, così come garantito dagli artt. 2 e 3 della Costituzione, nell'interesse dello stesso datore di lavoro a che il proprio personale si ristori dallo stress lavorativo per una migliore resa produttiva successiva.

È chiaro che il periodo di ferie deve essere regolarmente retribuito dal datore di lavoro.

L'art. 2109 determina che la durata delle ferie viene lasciata alla legge, alle norme corporative, agli usi ed equità, mentre regola le modalità di fruizione e maturazione, disponendo che spetta unicamente al datore di lavoro definire modi e tempo di godimento delle ferie, tenuto conto delle esigenze della produzione e del singolo lavoratore, ammettendo che tale periodo può essere anche frazionato ma si consiglia "possibilmente continuativo".

L'art. 10 del D. lgs. 66/2003 e il D. lgs. 213/2004 rafforzano la precedente normativa nazionale: recependo la direttiva 93/104/CE e assicurando una applicazione uniforme della disciplina relativa all'organizzazione dell'orario di lavoro su tutto il territorio nazionale.

Le disposizioni contenute nella nuova disciplina delle ferie si estendono a tutti i lavoratori, a prescindere da settori e qualifiche.

Per quanto riguarda il diritto alle ferie si precisa che ogni lavoratore ha diritto a un periodo annuale di ferie retribuite non inferiore a quattro settimane e non sostituibile dalla relativa indennità, salvo il caso di cessazione del rapporto di lavoro.

La legge determina il periodo minimo inderogabile di ferie, ma è comunque fatta salva l'autonomia negoziale dei contratti collettivi, laddove stabiliscono condizioni di miglior favore per i lavoratori.

Il periodo minimo di quattro settimane deve essere fruito per almeno due settimane nel corso dell'anno di maturazione e, per le restanti due settimane, entro diciotto mesi successivi al termine dell'anno di maturazione. Si sottolinea, inoltre, che le due settimane da fruire nell'anno di maturazione devono essere obbligatoriamente consecutive se lo richiede il lavoratore.

Sappiamo anche, però, che nella programmazione aziendale, nonostante tutti gli accorgimenti, spesso non è semplice arrivare alla pianificazione delle ferie, poiché si deve tener conto delle esigenze dell'azienda e di ogni lavoratore dipendente.

Quindi, dopo averle organizzate, siamo nel periodo delle nostre agognate ferie. Una delle domande che spesso ci viene fatta è: si può interrompere il periodo di ferie?

La risposta è affermativa, ma solo in due casi:

- Il periodo feriale può essere interrotto dal datore di lavoro che richiama il lavoratore in sede per esigenze aziendali, fermo restando che il lavoratore dovrà completarlo successivamente e che al dipendente spetta il rimborso delle spese relative sia al rientro anticipato e sia a quelle sostenute per ritornare al luogo di lavoro stesso.

- In caso di malattia o di infortunio. Se regolarmente denunciati e riconosciuti dalle strutture sanitarie competenti, malattia o infortunio sospendono il decorso delle ferie perché impediscono al lavoratore di soddisfare l'effettivo godimento del riposo stesso.

Le ferie, quindi, vanno effettivamente godute e non possono essere sostituite da un indennizzo economico, tranne il caso in cui il lavoratore rassegni le dimissioni o venga licenziato. In questo caso, le ferie da fruire saranno conteggiate e riconosciute nel calcolo del Trattamento di Fine Rapporto.

Il d.lgs. 213/2004 ha introdotto specifiche sanzioni amministrative per i comportamenti omissivi del datore di lavoro: queste vanno da 130 a 780 euro per ogni lavoratore e per ciascun periodo cui si riferisce la violazione. Nel caso in cui l'inadempienza del datore di lavoro sia rilevata attraverso l'indagine ispettiva, egli non potrà provvedere pagando la sanzione minima dietro diffida a ottemperare e sarà soggetto alla procedura prevista dalla legge 689/1981, che all'art. 13



recita:

SEZIONE II - Applicazione

13. Atti di accertamento

Gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro possono, per l'accertamento delle violazioni di rispettiva competenza, assumere informazioni e procedere a ispezioni di cose e di luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici, descrittivi e fotografici e ad ogni altra preparazione tecnica.

Possono altresì procedere al sequestro cautelare delle cose che possono formare oggetto di confisca amministrativa, nei modi e con i limiti con cui il Codice di Procedura Penale consente il sequestro alla polizia giudiziaria. [...]

È fatto salvo l'esercizio degli specifici poteri di accertamento previsti dalle leggi vigenti, fermo restando il diritto del lavoratore al risarcimento del danno subito.

# *Nicola Del Buono*

## *Rappresentante Prodotti Odontoiatrici*

# FRANCESCO CHIAPPERINI E LA MUSICA POPOLARE

*Continuiamo una serie di interviste ad artisti attivi nel mondo della ricerca musicale contemporanea. Musicisti e pensatori italiani che non vedono la musica come mero intrattenimento o merce di consumo ma come un linguaggio in continua evoluzione che ci porti a riflettere più per i dubbi che solleva che per le soluzioni che offre. In questo numero è la volta di Francesco Chiapperini*

di **Mario Mariotti**

MUSICISTA

[mario.mariotti@conservatorio.ch](mailto:mario.mariotti@conservatorio.ch)



**F**rancesco Chiapperini è un giovane polistrumentista (saxofoni contralto e baritono, clarinetto e clarinetto basso, flauto) e vulcanico ideatore di progetti musicali che ha sviluppato nel tempo un rapporto con la musica popolare piuttosto stretto (dalle marce funebri pugliesi ai canti alpini) fondendola alla sintassi del linguaggio afroamericano. In questa intervista racconta il proprio percorso artistico e il proprio concetto di fare musica oggi.

È possibile acquistare e ascoltare gli eccellenti lavori discografici registrati da Francesco collegandosi ai maggiori store musicali in rete oppure nei migliori negozi di dischi.

**1. Francesco potresti raccontare brevemente ai lettori il tuo percorso ar-**

**tistico?**

La strada che ho intrapreso mi ha visto imbracciare il clarinetto sin da piccolo, attraverso un'esperienza preziosa con la banda del paese dove abitavo. Da qui poi, attraverso gli studi classici, ho avuto la fortuna di poter esplorare il linguaggio che normalmente viene definito "colto", frequentando il Conservatorio di Bergamo. Dopo una breve esperienza in orchestra (Pomeriggi Musicali di Milano), decido che il jazz è l'orizzonte verso cui volevo viaggiare. Mi compro il mio primo sassofono (contralto) e inizio a studiare con grandi jazzisti come Daniele Cavallanti, Tiziano Tononi, Sandro Satta, Achille Succi. Con alcuni di loro ho avuto e ho la fortuna, ancora oggi, di collaborare assiduamente. Il resto del percorso è quello

di autodidatta: una sorta di apprendimento continuo che passa dall'ascolto alla sperimentazione e allo studio..

**2. Quali sono gli artisti, in senso lato, che maggiormente ti hanno influenzato, e allo stesso tempo come hai sviluppato la tua ricerca verso un linguaggio personale?**

Tanti, tantissimi. Mi accorgo che i musicisti che ascolto e che mi hanno ispirato nel modo di comporre e di suonare vivono all'interno delle mie composizioni. Ovviamente, prendendone le distanze nel processo creativo. In particolare posso dire che i maggiori nomi che hanno scritto la storia del jazz degli anni '60 e '70 mi hanno influenzato nel modo di improvvisare; gli autori contemporanei, invece, mi ispirano nel modo di com-

porre. Tra tutti, i miei riferimenti sono Eric Dolphy, Charles Mingus, John Surman, Louis Sclavis, Jan Garbarek. Pochi, a prima vista, ma che alle loro spalle hanno una storia così grande, che non si finisce mai di imparare. Sono fortemente convinto, infine, per rispondere alla seconda parte della tua domanda, che ognuno di noi debba essere riconosciuto per il proprio stile personale, al di là delle influenze e dei musicisti cui si ispira. Da qui è partito il mio lavoro di ricerca in fraseggi e approcci che si ispirassero ai musicisti che ho citato, ma che, allo stesso tempo, se ne differenziassero per caratteristiche mie. Ecco, dunque, la chiave per sviluppare uno stile musicale che renda la propria voce unica all'interno del panorama attuale e futuro.

### 3. Parlati della tua concezione di improvvisazione in musica.

Domanda difficile questa. Soprattutto per me. Tendo infatti a prediligere un approccio improvvisativo ed esecutivo che trae le proprie origini dai richiami ancestrali che sono presenti in ognuno di noi. Credo che l'arte di improvvisare risponda a un istinto animale che ti permette di esprimere le tue più profonde emozioni al di là di schemi mentali razionali che seguono una logica predeterminata. Spesso mi viene da pensare che le "regole" scritte possano essere valicate e infrante se si ascolta questo tipo di istinto. Non prediligo l'improvvisazione strutturata in schemi inscatolati. Non mi piacciono griglie e successioni armoniche che possono ingabbiare il flusso improvvisativo che è presente all'interno di ognuno di noi. Con questo non voglio dire che la musica che suono e che scrivo appartiene allo stream radicale che spesso oltrepassa anche scrittura e composizione. Ma sicuramente l'approccio classico – mainstream per intenderci – mi sta stretto.

### 4. Ammetti che l'errore possa essere un elemento generativo nel processo creativo?

Assolutamente. Anche se venendo dalla musica classica, a volte ho un rapporto conflittuale con l'errore stesso. La mia natura perfezionista tende a farmi prendere le distanze dall'errore, soprattutto in ambito esecutivo. Se però penso al puro processo improvvisativo le cose cambiano. Più volte mi sono trovato di fronte a un errore che poi è stato generatore



di idee e di direzioni che, successivamente, sono state "consolidate" proprio perché inaspettatamente funzionali al contesto musicale in cui vivevano. Se dovessi riassumere, quindi, errore sì, ma con parsimonia.

### 5. Sei un artista che ha tenuto performance e inciso dischi con differenti progetti musicali a tuo nome: vuoi descriverci quelli che maggiormente hanno segnato il tuo percorso artistico?

Si dice che il primo disco non si scorda mai. E così è anche per me con il mio primo lavoro da leader, NoPair, in cui ho riunito intorno a me musicisti straordinari caratterizzati da un approccio musicale aperto a ogni tipo di soluzione proposta. Altro tassello importante della mia discografia è The Big Earth: lavoro lungo e difficile che ha visto ben 12 musicisti prendervi parte. Un omaggio alla mia terra nativa, alle radici di un folklore che è alla base di qualsiasi forma musicale. Lo descriverei come uno dei miei migliori dischi. Vorrei infine citare WE3, il trio con cui sto lavorando ultimamente e che ha inciso per Aut Records. Un mio personale omaggio a John Surman e al suo magnifico The Trio. Tutti gli altri dischi che non cito esplicitamente fanno comunque parte di me e vi sono affezionato. Con alcuni lavori usciti parecchio tempo fa suono ancora oggi (InSight, per esempio).

Posso dire che tutti, indistintamente, sono "milestone" del mio lungo viaggio musicale intrapreso più di quindici anni fa. Spero di non fermarmi mai.

### 6. Per quali etichette discografiche sono usciti i tuoi lavori in passato?

Scegliere un'etichetta discografica non è semplice, lo ammetto. Soprattutto perché oggi ne esistono molte. Ma per fortuna esistono alcune realtà che hanno un catalogo definito in base a determinati criteri e caratteristiche. Un po' come quelle che deve avere un musicista unico e riconoscibile (quello di cui si scriveva precedentemente). E così, studiando i cataloghi delle realtà discografiche che oggi gravitano intorno al mondo del jazz e dell'improvvisazione, sono riuscito a collegare i miei lavori con la loro poetica. Long Song Records, Rudi Records, Aut Records e Caligola Records sono le etichette che hanno creduto nei miei progetti e che mi hanno aiutato a realizzare quei dischi che rappresentano, di fatto, l'evoluzione storica del mio modo di fare musica. Ringrazio loro per tutto il tempo che mi hanno dedicato e per la visibilità che mi hanno offerto nel mio percorso artistico.

### 7. Il tuo ultimo progetto discografico uscito per Caligola Records On the Bare Rocks and Glaciers è dedicato alla montagna e utilizza una forma-

**zione molto particolare. Come è nata in te questa idea? Come hai scelto la strumentazione?**

On the Bare Rocks and Glaciers rappresenta una delle numerose sfide compositive che fanno parte del mio percorso creativo. Il disco nasce prima di tutto da un'esigenza: quella di rendere omaggio all'ambiente in cui sono cresciuto. Pugliese di nascita, infatti, trascorro i miei primi anni nella bergamasca, circondato da vette e nevai di montagna. Ero già uscito con The Big Earth, dedicato alla mia terra natale, e ora era arrivato il momento di chiudere il cerchio con pagine musicali incentrate sui luoghi che mi hanno visto crescere. I canti di montagna, per lo più eseguiti da cori alpini, sono serviti da fonte di ispirazione per questo lavoro: ho voluto infatti trasporre la configurazione di un coro di voci all'interno di un ensemble di strumenti. Per farlo, ho attinto al filone di studi classici con cui sono cresciuto, ed ecco il risultato. Una formazione cameristica nella fisionomia e nell'approccio che ricorda la varietà vocale di un coro, e che suona musica che si apre numerosi varchi nel jazz e in particolare nell'improvvisazione. Sono molto contento di quanto realizzato.

**8. Come riesci a far convivere la tua forte connotazione autoriale con un'altrettanta marcata propensione a collaborare a progetti altrui?**

L'esperienza accumulata negli anni in differenti contesti (dalla banda del paese, in cui ho militato per diciassette

anni, alle orchestre fiati in cui ho suonato, passando per altri tipi di esperienza di musica di insieme) mi ha fornito un'ampia conoscenza e una forte capacità di interpretazione e di lettura del contesto. Mettersi al servizio di altri leader ha significato mettere a frutto questo tipo di bagaglio culturale. Allo stesso modo, l'esperienza personale che ha delineato il mio approccio alla musica diventa scrigno prezioso per poter costruire progetti musicali di spessore, che non si fermano al mero incontro estemporaneo di artisti finalizzato a una performance. Ogni mia singola idea ha una dignità e identità duratura nel tempo, ovviamente fino a quando le condizioni al contesto non cambiano.

**9. A tuo avviso questo periodo di crisi, durante e dopo l'emergenza sanitaria, può offrire anche delle opportunità agli artisti?**

Lo spero. Può essere una grande occasione, anche e soprattutto per chi organizza i concerti di musica live, per valorizzare maggiormente noi musicisti. È l'occasione buona per rivedere la concezione di musica dal vivo, considerando l'artista come un valore aggiunto e non come un costo. Da qui, tutto quello che ne consegue. Pensando più in grande, poi, mi auguro che la pandemia vissuta, un po' come sta succedendo per il turismo, possa far aprire gli occhi a tutti quei direttori artistici dei festival jazz italiani, affinché si possano accorgere del vigoroso ribollire del talento ita-

liano. Vorrei leggere sui loro cartelloni una programmazione dove compaiano nomi dei miei coetanei e dei musicisti che appartengono alla mia generazione. Troppo spesso, infatti, in passato, si è assistito a un inamovimento spasmodico dell'artista straniero o si è sempre puntato su nomi che storicamente hanno suonato per più edizioni all'interno dei festival stessi. Mi auguro che si osi di più.

**10. Quali sono i tuoi nuovi progetti in vista?**

Come leader ho scritto materiale per quattro nuovi differenti progetti, dalle formazioni più varie. Passo da configurazioni "orchestrali" a formazioni più ridotte come quelle del quartetto. La mia prossima registrazione potrà alla luce quanto già iniziato con il mio trio dedicato a John Surman, WE3. In una accezione più allargata – ben nove elementi. Ho poi alcuni progetti che sono nati dal periodo "neoclassico" che sto vivendo ultimamente: un sestetto che suona composizioni dedicate a Kurt Weill e un quartetto incentrato sulla musica di Giulio Caccini, liutista e compositore del Seicento italiano. Come sideman, mi piace citare la mia nuova e impegnativa collaborazione con il trombettista Mario Mariotti e il compositore Michele Ferrara: un quartetto contemporaneo e cameristico che, attraverso le sfumature di numerosi strumenti coinvolti, esplora l'universo elettrico di Chick Corea in una chiave del tutto nuova e sorprendente. Direi che per ora sono soddisfatto così.



**MILANO**

**RS DI SPAIRANI**

**OTTICHE & ILLUMINAZIONE**

**SHEERVISION - PERIOPTIX - MULTIMARCA**

**VIA SAVONA, 41**

**20144 MILANO**

**www.rsmilano.it**

**02 474369**

**sede@rsmilano.it**

**kuraray**

*Noritake*

# LA SEMPLIFICAZIONE INTELLIGENTE

# UNIVERSAL



## CLEARFIL MAJESTY™ ES-2 Linea Universal

La Tecnologia di Diffusione della Luce (LDT) di Kuraray Noritake Dental, applicata ai filler del composito CLEARFIL MAJESTY™ ES-2 Universal, permette di raggiungere l'integrazione estetica con un solo colore, sia per i restauri posteriori sia per quelli anteriori.



Colore per i restauri posteriori



Opzioni di colore per i restauri anteriori



Nessuna massa per bloccare la luce

La tecnologia dei filler ad elevato indice di diffusione della luce permette l'integrazione ottica con i tessuti naturali circostanti, agendo sul controllo di traslucenza e opacità.

Crea bellissimi restauri con pochi colori e una procedura semplificata grazie alla nostra tecnologia avanzata.

BORN IN JAPAN

Kuraray Europe Italia S.r.l.

Tel: 02 6347 1228 E-mail: dental-italia@kuraray.com Sito internet: [www.kuraraynoritake.eu/it](http://www.kuraraynoritake.eu/it)  [facebook.com/KurarayNoritakeInLab](https://facebook.com/KurarayNoritakeInLab) [facebook.com/KurarayNoritakeInClinic](https://facebook.com/KurarayNoritakeInClinic)

## Andando per ristoranti

# A TORINO DA GALANTE: IL PESCE DI PADRE IN FIGLIO

a cura di Silvia Cavallini

**I**l ristorante Galante si trova in Corso Palestro 15 a Torino, nel centro storico a 10 minuti da Piazza Castello e Palazzo Madama.

Considerato uno dei migliori ristoranti di pesce a Torino, da più di 40 anni è gestito dalla stessa famiglia che tramanda di padre in figlio i segreti della cucina del territorio.

Accanto a una ricca selezione di piatti di mare potrete trovare i classici della cucina piemontese, come il lardo di Moncalieri con miele d'acacia e noccioline, i peperoni in bagna caöda o la lingua alla piemontese con bagnet verd.

Non possono mancare vitello tonnato e salame di giòra di Carmagnola con toma di Lanzo, il tutto accompagnato

da una eccellente cantina.

Dal pane ai grissini ai dolci al gelato tutto viene prodotto all'interno e presentato con grande cura da Simona, la figlia, e da Gaetano, colonna portante della sala.

L'arredo è molto raffinato, colori chiari, colonne e trompe l'oeil conferiscono al locale una sobria eleganza.

Se andate a Torino non perdetevi l'occasione di fare loro visita: non ve ne pentirete!

### RISTORANTE GALANTE

Corso Palestro, 15

10122 Torino (To)

Tel. 011.532163 - 011.5178207

[www.ristorantegalante.it](http://www.ristorantegalante.it)



# ALLA STAZIONE DI S. STEFANO BELBO VIVA IL TARTUFO!

a cura di Giulio C. Leghissa

**I**n questa stagione nulla è più attraente della cucina piemontese, soprattutto quando si arricchisce di tartufo.

Santo Stefano Belbo, città natale di Cesare Pavese, è situata sulle rive del torrente Belbo e fa parte dell'Unione montana Alta Langa. È nota principalmente per la produzione vinicola: in particolare del Moscato. Proprio vicino alla via della stazione c'è un ristorante che della cucina piemontese tradizionale e del tartufo ha fatto la sua bandiera. In un ambiente delicato e raffinato viene servito un menù assolutamente insuperabile. Dal girello di fassona all'albese con scaglie di parmigiano e di tartufo bianco d'Alba all'uovo morbido al bicchiere, sempre accompagnato dall'immane tartufo d'Alba, non sono che l'apertura a una vasta scelta di primi e secondi, come i tajarin piemontesi dei trenta tuorli o il cappello del prete brasato al Barolo. Lasciare un piccolo spazio per un bunet o un

mattone di Langa è d'obbligo.

La carta dei vini propone, tra gli altri, Baroli, Barbareschi e Nebbioli di tutto rispetto.

### RISTORANTE STAZIONE

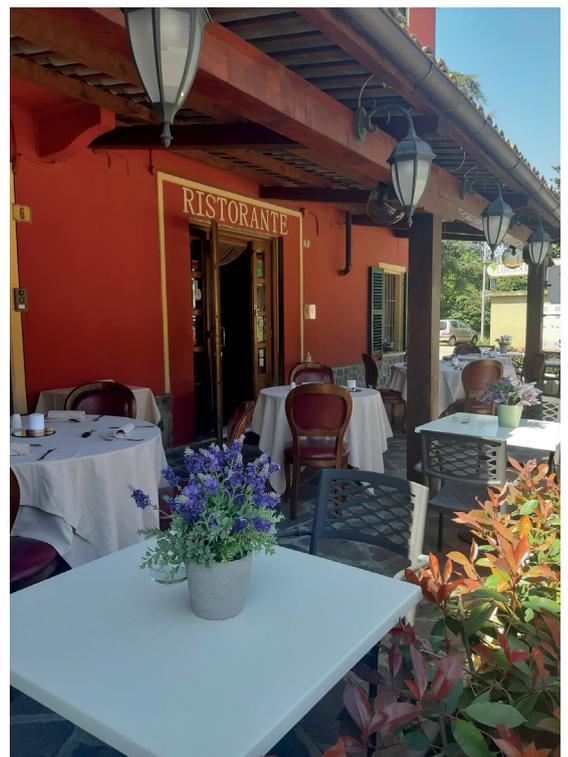
Piazzale G. Manzo, 6

12058 - Santo Stefano Belbo (CN)

Tel. 338 9131805 / 0141 844233

[www.ristorantestazione.com](http://www.ristorantestazione.com)

[info@ristorantestazione.com](mailto:info@ristorantestazione.com)



## CONFIDENCE BEYOND IMMEDIACY

# Straumann® BLX Confidence Beyond Immediacy.



### DYNAMIC BONE MANAGEMENT™

Il design dell'impianto permette di ottenere una stabilità primaria ottimale in tutti i tipi di osso.



### RISULTATI ESTETICI

La connessione unica permette di avere risultati estetici predicibili e semplici da raggiungere.



### REALE FIDUCIA

Le garanzie Straumann su cui contare, Roxolid® e SLActive®, predicibili in ogni situazione clinica.

L'impianto Straumann® BLX rappresenta un concetto che va oltre l'immediatezza: il suo design pionieristico e il Dynamic Bone Management™, i risultati estetici raggiunti con facilità, il materiale, la superficie, le opzioni protesiche, il completo flusso digitale e il leggendario background del brand Straumann® lo rendono un impianto unico, con una impareggiabile stabilità primaria e una incredibile capacità di osteointegrazione.



Per saperne di più  
visualizza il QRcode



 **straumann**